Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

DETERMINA DI RISCOSSIONE n. 42/2024

VISTI il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, riguardante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, che ha approvato il relativo regolamento;

la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2002, n. 254, recante "Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato";

i decreti del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 maggio 2007, concernente "Approvazione delle Istruzioni sul servizio di tesoreria dello Stato" e del 30 aprile 2015, concernente "Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale", che stabilisce che i titolari delle contabilità speciali emettono gli ordinativi di pagamento informatici utilizzando l'applicativo Gestione ordinativi di contabilità speciale (Ge.O.Co.S.);

VISTO il decreto 3 maggio 2023 con il quale il Ministro per la protezione civile e le politiche del mare ha disposto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 23, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, la mobilitazione straordinaria del Servizio nazionale di protezione civile a supporto della regione Emilia-Romagna;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023, con la quale sono stati estesi gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, al territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-

Digitally signed by FRANCESCO PAOLO FIGLIUOLO
Date: 2024.03.11 17:53:10 CET

Cesena e di Rimini in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 15 al 17 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio e di Londa della città metropolitana di Firenze;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c) e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 16 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Fano, di Gabicce Mare, di Monte Grimano Terme, di Montelabbate, di Pesaro, di Sassocorvaro Auditore e di Urbino della provincia di Pesaro e Urbino;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 luglio 2023, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 14 luglio 2023, foglio n. 2026, con il quale il generale di corpo d'armata Francesco Paolo Figliuolo è stato nominato Commissario straordinario alla ricostruzione;

VISTO il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023", convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, con il quale viene disciplinato il coordinamento delle procedure e delle attività di ricostruzione sui territori colpiti dagli eventi calamitosi e viene disposta la nomina di un Commissario straordinario alla ricostruzione, definendone i compiti e le relative competenze;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 agosto 2023, recante "Disciplina del passaggio delle attività e delle funzioni di assistenza alla popolazione delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpite dagli eventi alluvionali del maggio 2023 e delle altre attività previste dal decreto legislativo n.1 del 2018 che sono trasferite alla gestione commissariale straordinaria ai sensi dell'articolo 20-*ter*, commi 1 e 3, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni dalla legge 31 luglio 2023, n. 100";

VISTO il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, recante "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023", e in particolare:
l'articolo 20-*ter*, comma 7, let. b) il quale prevede che "*il Commissario straordinario definisce la programmazione delle risorse finanziarie per la realizzazione degli interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione, pubblica e privata [...] nei limiti di quelle allo scopo finalizzate e rese disponibili sulla contabilità speciale*";
l'articolo 20-*quinquies*, comma 4, il quale prevede che sulla contabilità speciale aperta presso la tesoreria statale ed intestata al Commissario straordinario "*confluiscono anche le risorse derivanti dalle erogazioni liberali ... da destinare o destinate alla ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi alluvionali*";

CONSIDERATO che i versamenti e le donazioni non costituiscono donazione modale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 793 del Codice civile, e sono destinati al finanziamento delle attività di assistenza alla popolazione ovvero di uno o più interventi, previsti dai piani predisposti ed approvati dal Commissario

straordinario ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20-*octies*, comma 2, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100;

VISTO il Regolamento di funzionamento della struttura di supporto al Commissario straordinario e, nel dettaglio, il funzionamento del servizio di cassa presso l'Unità amministrativa;

PRESO ATTO che in data 1 marzo 2024 è confluita sulla contabilità speciale nr. 6412 un'erogazione liberale per un importo complessivo di € 3.973,83 (tremilanovecentosettantre/83) effettuata dalla Consulta del Volontariato e Associazioni c/o Lucenti Stefania, in favore delle regioni Emilia-Romagna, Toscana, Marche, senza alcuna indicazione in merito alla destinazione d'impiego dei fondi erogati;

DETERMINO

per quanto tutto sopra richiamato e riportato:

a) di provvedere alla riscossione del versamento, per l'importo complessivo di € 3.973,83 (tremilanovecentosettantre/83) effettuato dalla Consulta del Volontariato e Associazioni c/o Lucenti Stefania;
b) di dare mandato all'Unità per la programmazione finanziaria e monitoraggio della spesa di riallocare le nuove disponibilità finanziarie e di rendere le stesse disponibili per le attività di cui all'articolo 20-*quinques*, comma 4, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100;
c) di dare mandato all'Unità amministrativa e al personale all'uopo autorizzato di rendere efficace la presente determina di riscossione;
d) di dare mandato all'Ufficio di gabinetto-sezione relazioni esterne e cerimoniale di indirizzare espressioni di ringraziamento nei confronti del soggetto versante.

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Generale di Corpo d'Armata Francesco Paolo FIGLIUOLO

P.P.V.
IL CAPO UNITÀ AMMINISTRATIVA
Col. com. t. ISSMI Sandro CORRADI

P.P.V.
IL CAPO UNITÀ PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA
Ten. Col. com. s. SM. Francesco COSMAI